

Il gruppo Novaport ha preso parte per la prima volta all'assemblea della Seam

I russi atterrano a Grosseto e sono pronti a investire

► **GROSSETO** I russi atterrano in Maremma, prendono posto nel consiglio di amministrazione della Seam spa (la società che gestisce lo scalo civile di Grosseto) e si dicono pronti a scommettere sul rilancio turistico della Maremma annunciando investimenti in questo settore. Ad alcune condizioni. "Siamo pronti a investire nella realizzazione di strutture ricettive e turistiche di lusso ma occorrono maggiori spazi da destinare al sedime aeroportuale civile". Questo in sintesi il messaggio. La Novaport Russian Airports Ltd ha di recente acquistato le quote cedute dal Comune e per la prima volta ha preso parte all'assemblea dei soci. Ora chiederà un incontro con i vertici del Quarto Stormo e dello Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare per verificare, oltre al possibile incremento dei voli autorizzati, anche la possibilità di più spazi per gli aerei. Non si tratta certo di aerei di linea, ma di jet privati che, oltre ad essere poco rumorosi,

sono facilmente dirottabili e quindi del tutto compatibili con le esigenze operative dell'Aeronautica Militare. La società intende supportare l'aeroporto di Grosseto ritenendolo un investimento di enorme potenzialità. L'aeroporto di Grosseto, infatti, può diventare la meta di riferimento dei jet privati a cui può garantire servizi adeguati, di livello, personalizzati e strutturati, nonché la massima rapidità nelle operazioni di imbarco, sbarco e transfert dei passeggeri. Per l'attuazione di questo programma, ha auspicato Francalanci (rappresentante della Ilca srl, la società che fa capo al gruppo russo "Novaport Russian Airports Ltd") "vorremmo poter contare sulla collaborazione e sul sostegno di tutte le amministrazioni interessate". Si è augurato pertanto di poter contare sulla collaborazione fattiva di tutti i soggetti preposti, sottolineando i benefici che lo sviluppo dello scalo di Grosseto può indurre nell'intera Toscana. Un programma, in defini-

tiva, che può davvero rilanciare l'immagine della Maremma a livello internazionale puntando su un turismo non solo di massa, ma di lusso, con strutture alberghiere e ricettive aperte tutto l'anno. Tra i progetti del gruppo Novaport, anche una serie di iniziative a carattere culturale tra cui la realizzazione di una casa museo per artisti di fama internazionale che potranno essere ospitati gratuitamente in cambio di una loro opera (un'iniziativa che, da sola, prevede la realizzazione di circa cinquanta posti di lavoro). Per la Seam un deciso segnale a proseguire sulla strada fino a questo momento percorsa. L'assemblea ha inoltre approvato il bilancio al 31 dicembre 2014. Un bilancio tutto sommato positivo, considerata la crisi che inevitabilmente interessa anche

il traffico aereo. Saldo positivo: 66.358 euro di utili a valle delle imposte contro gli 89.054 del 2013. La crisi che ancora interessa buona parte del sistema economico non ha risparmiato e non risparmia, come detto, neppure il traffico aereo (e la fascia alta di questo). Nonostante un leggero incremento del traffico complessivo (1526 movimenti e 763 aerei gestiti nel 2014 a fronte dei 1516 movimenti e 758 aerei del 2013) il numero dei passeggeri è diminuito - causa anche il minor numero di voli charter - di 629 unità, passando da 5310 a 4681. ◀





L'aeroporto di Grosseto Positivo il bilancio della Seam spa nonostante la crisi economica



Obiettivo:
attirare
turisti
stranieri
tutto l'anno